



COMUNE DI ACI SANT'ANTONIO

- **PROVINCIA DI CATANIA** -
- **VI^ SETTORE TECNICO URBANISTICA** -
- Via Regina Margherita n. 8 – C.A.P. 95025 Aci Sant'Antonio -

CONCESSIONE EDILIZIA N. 16/2012
PRAT. EDIL. N. 12/2011

IL DIRIGENTE CAPO SETTORE

VISTA la domanda presentata in data 04 aprile 2011 prot. n. 7197 dai Signori **CUTULI Giovanni** nato a Catania il 15 ottobre 1961, Cod. Fisc. CTL GNN 61R15 C351P residente in Acireale (CT) Via Michele La Spina n. 40 e **CUTULI Giuseppe** nato a Catania il 01 maggio 1965, Cod. Fisc. CTL GPP 65E01 C351R, residente a S. Agata Li Battiati (CT) Via Marletta n. 12, nella qualità di proprietari, per ottenere il rilascio della concessione edilizia per l'intervento edilizio di "Frazionamento in due unità immobiliari dell'edificio di civile abitazione con accesso dalla Via S. Giovanni" autorizzato con concessione edilizia n. 16 del 12 aprile 2007 – P.E. 96/02 – sul fondo individuato nel N.C.T. al foglio n. 11 del Comune di Aci Sant'Antonio particelle n. 213, 212, 131, 236 e 225 (parte), e ricadente nel vigente strumento urbanistico P.R.G. in Z.T.O. "E" (agricolo) e nella fascia di tutela del torrente Cimitero S. Lucia;

VISTO che i richiedenti hanno titolo per ottenere la predetta concessione edilizia, giusta dichiarazione di successione del 02 gennaio 1991 registrata in Acireale in data 2 gennaio 1991 al n. 1, Vol. n. 168;

VISTA la nota prot. n. 23717 del 29 novembre 2011 d'integrazione documenti;

VISTA la documentazione, gli elaborati architettonici di progetto, nonché la relazione tecnica illustrativa dei lavori da eseguirsi, allegati alla predetta istanza, redatti dal dall'Ing. Mariaelena Pellegrino iscritta all'Ordine degli Ingegneri della Prov. di Catania al n. 3415;

VISTA la dichiarazione sostitutiva del parere igienico sanitario, redatta dal tecnico progettista;

VISTA la relazione sull'impianto di smaltimento reflui, ad integrazione della documentazione di richiesta autorizzazione allo scarico allegata alla concessione edilizia n. 16 del 12 aprile 2007;

VISTA la relazione sull'impianto di smaltimento reflui, ad integrazione della documentazione di richiesta autorizzazione allo scarico allegata alla concessione edilizia n. 16 del 12 aprile 2007;

VISTA la C.E. n. 16 del 12 aprile 2007, di cui alla P.E. 96/2002;

VISTO l'atto di assunzione di vincoli urbanistici ed area a parcheggio, rogito dal Notaio Dott. Giuseppe Lombardo in Catania, in data 12 dicembre 2005 Rep. n. 36685 e raccolta n. 12726, trascritto presso la Conservatoria dei registri Immobiliari di Catania al n. 545, di cui alla C.E. 16 del 12 aprile 2007;

VISTA la relazione sull'impianto di smaltimento reflui, ad integrazione della documentazione di richiesta autorizzazione allo scarico allegata alla concessione edilizia n. 16 del 12 aprile 2007;

VISTA la relazione d'istruttoria dell'Ufficio Prot./Urb. n. 5589 del 02 maggio 2011;

VISTO il parere dell'Ufficio espresso in data 03 giugno 2011 Prot./Urb. n. 6046;

VISTI lo strumento urbanistico vigente, il regolamento edilizio, le norme di attuazione e il regolamento di igiene e di polizia urbana;

VISTI la legge urbanistica n. 1150 del 17 agosto 1942 e successive modifiche ed integrazioni di cui alle Leggi nazionali e regionali; La Legge n. 10 del 28 gennaio 1977; La L.R. n. 71 del 27 dicembre 1978; Il T.U. delle Leggi Comunale e Provinciale;

VISTA la deliberazione concernente l'incidenza degli oneri concessori;

VISTI tutti gli atti preliminari al rilascio della concessione edilizia indicati nel richiamato parere dell'Ufficio Urbanistica, compreso il calcolo del contributo relativo al costo di costruzione;

CONSIDERATO che l'importo relativo al contributo per il costo di costruzione è stato determinato in €. 1.599,75 salvo eventuale conguaglio derivante da più esatti accertamenti;

VISTO il versamento di €. 350,00 effettuato in data 19 novembre 2011 VCYL. 0001, per diritti di segreteria rilascio concessione edilizia, c.c. postale n. 12413951 intestato alla tesoreria comunale di Aci Sant'Antonio;

VISTO il Piano Regolatore Generale approvato con D.A. n. 1120 del 12 luglio 1991;

SALVI i diritti dei terzi e, salva la piena osservanza di ogni prescrizione di legge, regolamento edilizio, strumenti urbanistici, regolamenti di igiene e di polizia urbana.

DISPONE

Art. 1 - Titolare della concessione

Ditta **CUTULI Giovanni** nato a Catania il 15 ottobre 1961, Cod. Fisc. CTL GNN 61R15 C351P residente in Acireale (CT) Via Michele La Spina n. 40 e **CUTULI Giuseppe** nato a Catania il 01 maggio 1965, Cod. Fisc. CTL GPP 65E01 C351R, residente a S. Agata Li Battiati (CT) Via Marletta n. 12, quali proprietari dell'immobile oggetto di concessione edilizia,

Art. 2 - Oggetto della concessione

È concesso, alle condizioni appresso indicate e fatti salvi i diritti di terzi, ad eseguire l'intervento edilizio di "Frazionamento in due unità immobiliari dell'edificio di civile abitazione con accesso dalla Via S. Giovanni" autorizzato con concessione edilizia n. 16 del 12 aprile 2007 – P.E. 96/02 – sul fondo individuato nel N.C.T. al foglio n. 11 del Comune di Aci Sant'Antonio particelle n. 213, 212, 131, 236 e 225 (parte), e ricadente nel vigente strumento urbanistico P.R.G. in Z.T.O. "E" (agricolo) e nella fascia di tutela del torrente Cimitero S. Lucia, secondo il progetto costituito da n. 2 elaborati oltre la relazione tecnica e la relazione integrativa dell'impianto di smaltimento reflui, che si allegano quale parte integrante del presente atto.

Art. 3 - Titolo della concessione

Contributo per il rilascio della concessione edilizia con versamento del costo di costruzione.

Il contributo che i concessionari devono corrispondere ai termini dell'art. 3 e degli artt. 5 e 6 della legge 28 gennaio 1977 n. 10, è così determinato:

- Costo di costruzione nella misura di €. 1.599,75 pari al 7,40% (scaturente dalla tabella di cui al D.M. 10 maggio 1977 per la determinazione dell'aliquota) del documentato computo metrico estimativo dei lavori da eseguire:

Tale somma risulta versata in data 20 febbraio 2011 VCYL 0001, sul c.c. postale n. 12413951 intestato alla tesoreria comunale di Aci Sant'Antonio;

Art. 4 - Obblighi e responsabilità del concessionario

Nell'attuazione dei lavori devono essere osservate le disposizioni, le leggi ed i regolamenti locali in vigore, nonché le seguenti modalità esecutive:

- i lavori siano eseguiti così come previsti e per le destinazioni d'uso indicate nel progetto approvato;

Nel cantiere deve essere affissa in vista al pubblico una tabella chiaramente leggibile nella quale siano indicati:

- 1) il nome e cognome del concessionario o la indicazione della pubblica amministrazione dalla quale dipende il lavoro;
- 2) il nome e cognome del progettista e del direttore dei lavori;
- 3) la ditta (o le ditte) esecutrice dei lavori;
- 4) la data e il numero della presente concessione;
- 5) destinazione d'uso e le unità immobiliari consentite;

Ove s'intenda dare esecuzione ad opere di cui all'art. 1 della legge 05/11/1971 n. 1086, il costruttore è tenuto all'osservanza di tutte le norme contenute nella legge medesima ed in particolare a provvedere alla denuncia all'Ufficio del Genio Civile di cui all'art. 4, prima dell'inizio dei lavori:

Eventuale sostituzione del Direttore dei lavori e/o del costruttore, dovranno essere immediatamente comunicati al Dirigente U.T.C. a mezzo di raccomandata con ricevuta di ritorno, ed i lavori, nelle more, dovranno essere temporaneamente sospesi;

Che non ingombri con materiali la pubblica via e se costretto apponga idonea segnaletica di attenzione per evitare danni a persone ed a cose;

E' altresì prescritto che debbano essere osservate le norme di cui alla legge febbraio 1974 n. 64 recante disposizioni sulle costruzioni in zona sismica acquisendo il regolare nulla osta di cui agli artt. 17 e 18.

Al termine dei lavori le opere dovranno essere sottoposte al collaudo statico di cui all'art. 7 della legge 1086/71 e detto collaudo dovrà essere vidimato dall'Ufficio del Genio Civile; dovrà inoltre essere trasmesso certificato di conformità ai sensi della Legge 64/74 art. 28.

Contestualmente alla richiesta del certificato di abitabilità/agibilità dovranno essere trasmessi tutti i documenti di cui alle vigenti leggi sull'impiantistica, alla legge regionale 17/94, alla legge regionale 27/86 nonché ove occorra attestati di enti preposti (VV.FF., Provincia Regionale ecc.).

Il concessionario deve osservare le norme delle leggi 10/05/1976 n. 319 e successive modifiche ed integrazioni e regolamenti di attuazione per la tutela delle acque dall'inquinamento: la legge 10/91; la legge 615/66.

Art. 5 - Obblighi dell'Impresa Esecutrice e del Direttore dei Lavori

Prima dell'inizio lavori, le imprese esecutrici, dovranno trasmettere il certificato unico di regolarità contributiva (D.U.R.C. art. 86 del D. Legs. n. 276/03) circa la regolarità contributiva degli operai, gli adempimenti I.N.P.S. - I.N.A.I.L. - CASSA EDILE. A lavori ultimati, il Direttore dei lavori dovrà presentare apposita relazione sulla qualità e quantità dei materiali inerti provenienti dai lavori, con allegata documentazione rilasciata da discarica autorizzata, come previsto dalle indicazioni dell'Assessorato Provinciale Ecologia ed Ambiente di Catania con la nota n. 889/97;

Art. 6 - Termini di inizio ed ultimazione dei lavori

I lavori debbono essere iniziati entro un anno dalla data della presente ed ultimati e resi abitabili o agibili entro tre anni dalla data di inizio lavori.

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento Edilizio l'inizio dei lavori deve essere preventivamente comunicato al Comune con apposita denuncia. L'avvenuto inizio lavori deve essere documentato da apposito verbale redatto dall'Ufficio Tecnico Comunale in contraddittorio con il titolare della concessione o con un suo delegato.

L'inosservanza dei termini di cui al comma 1 comporta la decadenza della concessione, così come comporta lo stesso effetto l'entrata in vigore di nuove previsioni urbanistiche con le quali la concessione stessa sia in contrasto, salvo che i lavori siano stati iniziati e vengano completati entro tre anni dalla data di inizio.

Il termine per l'ultimazione, può essere, comunque, a richiesta del concessionario o di chi ha titolo, prorogato eccezionalmente, se durante l'esecuzione dei lavori sopravvengano fatti estranei alla volontà dello stesso, opportunamente documentati. In tal caso il titolare di concessione deve presentare istanza diretta ad ottenere una nuova concessione per le opere concernenti la parte non ancora ultimata.

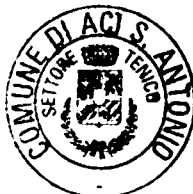
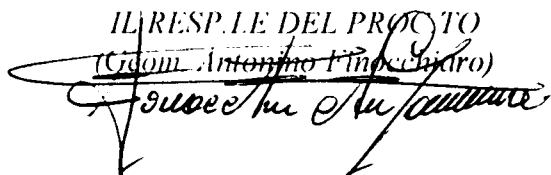
Art. 7 - Prescrizioni speciali

Salvo nulla osta del Genio Civile; Salvo adempimenti legge 46/90 e successive modifiche ed integrazioni;

Lì,

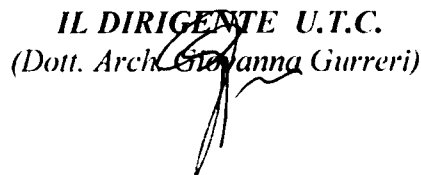
IL RESP. LE DEL PROGETTO

(Gidon Antonio Innocenzo)



IL DIRIGENTE U.T.C.

(Dott. Arch. Giovanna Gurreri)



Notificato il 15-05-12 consegnandone copia a mani di Felleguino Ottaviano nella qualità di Ilario secondo sua dichiarazione e dichiara di accettare la presente Concessione Edilizia e di obbligarsi all'osservanza di tutte le condizioni prescritte. per ricevuta 15-05-12

